



COMUNE DI SOLTO COLLINA PROVINCIA DI BERGAMO

24060 – Via G. B. Pozzi, 6 – Tel. 035/986012 – Fax 035/980121 - C.F. e P. IVA 00646930164
sito web: www.comune.solto-collina.bg.it E-mail: info@comune.solto-collina.bg.it

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 – relazione stato di attuazione.

DECRETO N. 5 DEL 18.04.2016 Il Sindaco

PREMESSO CHE

- Questo Ente con deliberazione G.C. n. 31 del 21/05/2015 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate. Con successiva deliberazione n. 17 in data 28/05/2015, il Consiglio comunale ha preso atto di suddetto piano.
- Il comma 611 della legge 190/2014 infatti ha disposto l'avvio per gli enti locali di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.
- Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- Il comma 612 della legge 190/2014 ha previsto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.
- Ed in particolare, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.
- Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

- La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

DATO ATTO CHE

- La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell’articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.
- E’ sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.
- L’acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall’organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Vista l’allegata relazione conclusiva con la quale viene effettuata una disamina sulle società coinvolte, sulle azioni da promuovere e sulle modalità di attuazione indicate per ogni singola azione;

Visto lo statuto comunale;

visto l’art. 1, commi da 611 a 614, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015);

DECRETA

1. di approvare la Relazione conclusiva della razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Solto Collina che, allegata al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla comunicazione della presente Relazione al Consiglio Comunale e alla pubblicazione della stessa sul sito internet istituzionale del Comune (sezione amministrazione trasparente)

IL SINDACO
ESTI MAURIZIO

